

## Prezzo d'Associazione

6 mesi 3 mesi 4 mesi  
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10  
 Estero . . . 17 — 9 — 3 —  
 Torino . . . 8 50 4 50 1 60  
 A domicilio, Cent. 50 in più  
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**,  
**Giovedì** e **Sabato** d'ogni  
 settimana.

I Mandati d'abbonamento  
 si dovranno dirigere franchi  
 alla Tipografia Letteraria, in  
 Torino, Portici di Piazza San  
 Carlo, 10.

Le Associazioni hanno prin-  
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono  
 presso la suddetta Tipografia.

Prezzo di ciascun numero  
 separato cent. 15.

Un numero arretrato  
 cent. 20.



## CORRIERE DI FRANCIA

Nostro Carteggio particolare  
 che ci costa un occhio per volta.

« Parigi, il giorno ecc. del mese ecc.

« Gli avvenimenti incalzano sempre più: l'Imperatore ha il fegato verde e dice piano e forte che il procedere del re di Prussia e del ministro Bismark è infame come i sigari Sella.

« Uno tra i più influenti lavapiatti delle cucine imperiali mi assicurava oggi alle quattro e un quarto che l'Amico dei versanti aveva ordinato al capo-cuoco di preparargli per cena le busecchie di Bismark e i rognoni del re Guglielmo in salsa ginevrina.

« Le manifestazioni dell'opinione pubblica sono sempre più bellicose: il lustrascarpe qui dirimpetto — giorni addietro — mi canticchiava in un orecchio il duetto dei Puritani:

Suoni la tromba e intrepido  
 Io pugnerò da forte....  
 Bello è affrontar la morte  
 Gridando: chi va là?!...

« Ora se si considera che l'illustre personaggio sullodato ha due gambe lavorate a chiocciola e non arriva — anche stirandolo — all'altitudine del professore Dulcideo, non è difficile il formarsi un'idea dello spirito che anima la valorosa razza di Baiardo e del maresciallo Jacotetos.

« Ieri poi si diceva che per stipulare l'alleanza dell'Italia con la Francia fosse giunto a Parigi il generale Govone, con diciannove bauli, sessanta cassettoni e centonovantasette gabbie di canarini da regalare all'imperatrice, che va pazza per gli uccelli... domestici...

« Invece so di buon luogo che la persona, presa per il generale Govone, era né più né

meno che una signora inglese, travestita da sesso forte e venuta espressamente a Parigi per inerpicarsi sulle estreme vette del naso appartenente al principe Plon-plon.

« Qui tuttavia si tiene per sicura l'alleanza Italica, perchè si sa che gl'Italiani amano molto i franchi, massime dopo che i franchi — per la sapiente politica di Minghetti e complici — sono partiti definitivamente dalla penisola.

« Pare anzi già stabilito che, a guerra terminata e in premio della sua alleanza, l'Italia otterrà dalla Francia la cessione... di due sacchi di patate di Savoia e di quattro chilogrammi d'olio di Nizza soprafino, per ammorbidente la barba dell'Arcangelo Depretis.

« Con la cooperazione del nostro esercito e col talento strategico dei nostri generali, i Francesi sono convintissimi di entrare in cinque o sei giorni a Berlino col sigaro in bocca e con le mani nelle saccoccie del di dietro.

Io però, non so se sia perchè sia senza danari come i nostri ministri di finanza, ma è un fatto che ho la mente piena di sinistri presentimenti e da più giorni a questa parte

Il suon dei flauti nordici  
 Intorno a me già sento;  
 Già gl'elmi io veggio splendere  
 Di cento Prussi e cento!  
 Per me non ho più l'anima  
 Di star sul Franco suol  
 Ed ora verso Rivoli  
 Prendo alla meglio il vol!...

Brigante d'un corrispondente!

In un mese, dacchè sta — per nostro conto a Parigi, ci ha scialacquato mezzo milione e mezzo... ed ora che sarebbe il buono di rimanere colà si decide — il merlo! di volare al tetto natio!...

Almeno gli gelasse l'ombellico nella traversata del Moncenisio!...

FRA FICCHINO.

## CORBELLERIE MINISTERIALI

\*\*\*

A proposito di S. Ecc. il ministro Ferrara, ci assicurano, ch'egli medicherà le nostre piaghe finanziarie, con una nuova emissione di carta, per seicento milioni di lire.

Una bagattella, come vedete.

Se l'Italia sarà condannata ancora lungamente a fumare, non le mancheranno i filibussi per accendere la pipa.

Che piacere!

\*\*\*

Ancora a proposito del ministro Ferrara, ci assicurano altresì, ch'egli ci regalerà la tassa sul macinato, di cui si dice procreatore.

O in altri termini, la tassa sulle mandibole. Meno male!

Per sottrarci a questa nuova tassa, avremo sempre un mezzo infallibile.

Quello di farci levare i denti, come oggetti di lusso.

\*\*\*

Scrivono, che Garibaldi e Rattazzi ebbero insieme un colloquio di due ore.

Oh gran bontà dei cavalieri antichi!

esclamerebbe qui messer Lodovico.

Noi invece ci figuriamo di assistere a quella scena dell'Aristodemo del Monti, in cui il re messenico e l'ambasciatore spartano trattano della pace.

Se Messenia piange,

Sparta non ride!

Chi ride di questo colloquio, come della cosa più umoristica della terra, è

FRA MERENDA.

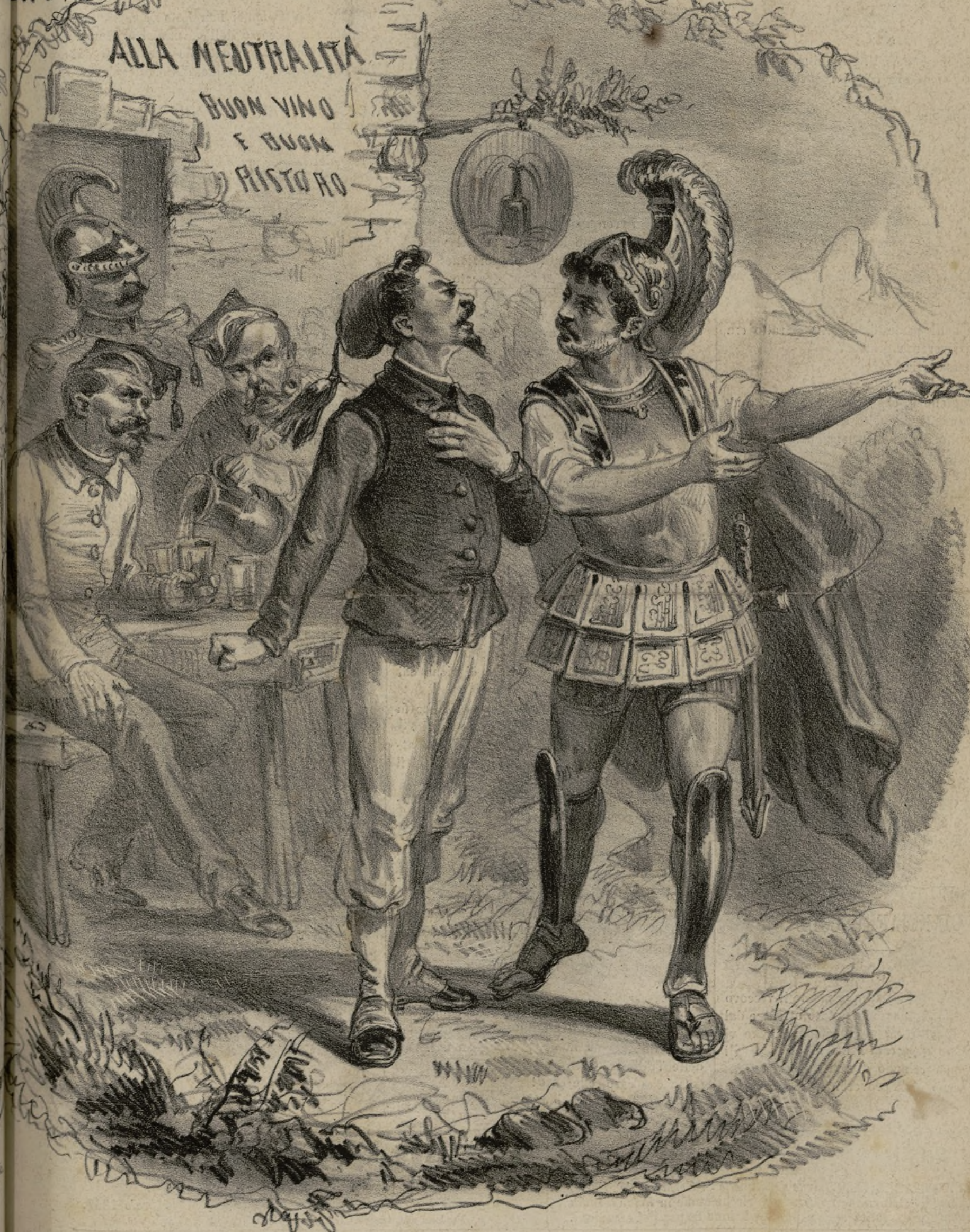




lit. Fratelli Verdone

— Lascia quella cavalcatura che i tuoi pusillanimi governanti ti hanno assegnato; meco vieni, e giungeremo d'un colpo alla meta sospirata.

— Il mio passo è troppo lento, lo vedo, ma progredisce sempre: spinto da un fortunato partito, e contro il tuo buon volere, vorresti trascinarvi a cambiare in gambero la mia pigra lumaca?



— All'armi, all'armi! S'arma il francese che non tollera veder appassire gli antichi allori, s'arma il prussiano a conservare le fresche glorie: su figliuoli a lavar l'onta di Custoza e di Lissa: o coll'uno o coll'altro.

— Non tanta furia, la nostra divisa è pronta a mostrarsi ove trovansi nemici: onore e dovere non la vedranno macchiata.

Ayuntamiento de Madrid



## LEZIONI DI STORIA ANTICA

### LEZIONE OTTAVA

\*\*\*

— Prima di lasciare l'Egitto, dimmi un po', Giovannino, che cosa c'è di notevole in quel paese?

— La religione.

— Perché?

— Perché gli Egiziani adoravano le bestie.

— Furono essi soli gli Egiziani in questa adorazione?

— No: le bestie si adorano ancora presso di noi: le bestie grosse particolarmente.

\*\*\*

— Qual è la bestia, per cui gli Egiziani avevano un culto singolare?

— Il ratto.

— E in qual parte dell'Egitto il ratto era oggetto di riverenza grande?

— In Alessandria.

— Sapresti dirmene la ragione?

— La ragione è, che gli Alessandrini, contemporaneamente a quello del ratto, avevano un altro culto degno di attenzione.

— E quale?

— Quello delle cipolle.

— Fra gli Alessandrini antichi e gli Alessandrini moderni v'ha egli qualche diversità?

— Sì, ed è, che gli Alessandrini antichi adoravano le cipolle, mentre gli Alessandrini moderni adorano le óche.

\*\*\*

— Dopo il ratto, qual è l'animale, che gli Egiziani veneravano maggiormente?

— Il gatto.

— E come è mai possibile, che gli Egiziani venerassero queste due bestie contemporaneamente?

— Perché gli Egiziani d'allora erano come i giornalisti ministeriali dei nostri dì, che accarezzano ad un tempo i contribuenti, i quali rappresentano il ratto: e il governo, in cui il gatto è raffigurato.

— E perchè ciò?

— Perché i giornalisti ministeriali leccano sempre le briciole.

FRA CARLO.

### CIANCIAFRUSCOLE

\*

Scrivono da Guastalla, qualmente il vescovo di quella città, non avendo potuto ottenere dal governo lo sfratto del padre Gavazzi, che vi predica contro gli ipocriti, ne sia uscito egli medesimo, minacciando di non ritornarvi più.

Ecco il caso del proverbio! *veritas odium parit.*

Le quali parole si potrebbero tradurre così in vernacolo: *la gallina che ha fatto l'uovo, è la prima a cantare.*

\*

D'altronde noi non possiamo far rimprovero al vescovo di Guastalla, d'aver imitato Scipione.

Il *gavazzare* nella città è un privilegio dei monsignori e dei preti, che non sarà mai abolito probabilmente.

Almeno finché non sarà abolita l'ipocrisia e la pecoraggine.

\*

Un bello spirito ci comunica il problema seguente:

« Lord Byron dice, che il matrimonio nasce dall'amore, come l'aceto nasce dal vino.

« Si avrà quindi questa proporzione:

$$\text{matrimonio} = \frac{\text{Amore} \times \text{aceto}}{\text{vino}}$$

« Ora, togliendo le due quantità eguali, amore cioè e vino, avremo:

$$\text{matrimonio} = \text{aceto}$$

« Che ne dicono i mariti? »

Noi frati, che siamo profani al matrimonio, aspettiamo la sentenza da qualche competente tribunale.

\*

Il *Diritto* pubblica il disegno d'un bilancio nazionale, che l'onorevole *Semenza* propone: e di cui i fogli ci parlarono già ripetutamente.

Noi abbiamo letto il disegno e lo troviamo abbastanza cristiano e semplice.

Abbiamo una paura però.

Abbiamo paura, che l'onorevole *Semenza* si rassomigli alla *semenza* di bachi del Giappone.

La quale promette buoni bozzoli e non produce che falloppe.

\*

Una nuova veramente curiosa ci viene dal Belgio.

Vogliamo dire l'epidemia dei gatti, che fa una strage orribile di quelle povere bestie.

Non sappiamo tuttavia, se l'epidemia attacchi anche quella specie *felina*, a cui si dà il nome di gatti da refettorio.

Se così fosse, avremmo un'abolizione naturale delle comunità monastiche.

\*

Ad ogni modo, ci è noto, che i *rattazziani* inviarono nel Belgio una commissione, coll'incarico di portare l'epidemia in Italia.

La distruzione dei gatti sarebbe la sola maniera di rendere sicuro un ministero, che ha un grosso ratto per presidente.

Staremo a vedere.

\*

L'*Unità Cattolica* asserisce che i reumatismi di Garibaldi, i quali gli impediscono di tentar nuove imprese su Roma, provengono dal Veto delle Tuilleries.

Oh che caso, che caso!

L'*Umidità* ha cambiato finalmente registro.

Noi avremmo creduto che i reumatismi del generale Garibaldi li avesse fatti venire anche questa volta dal Dito.

\*

Alcuni nostri amici han fatto le meraviglie leggendo il discorso dell'ex ministro Venosta in difesa del debito pontificio accollatosi dall'Italia: trovarono che quel discorso era troppo vuoto.

In quanto a noi non ci aspettavamo certo di meglio.

Non è per ricevere degli ordini che bisogna avere del genio, ma sibbene per darli.

### PICCOLA POSTA

*Sig. Fig. Carlo, Ricev. Reg. Altripalda.* — Pel prezzo dell'abbonamento, vedete in testa al giornale. La *Strenna* costa 2 25 franca di porto. Si spedisce da noi.

*Sig. G. M.* — Non sono roba da chiodi, ma hanno bisogno di qualche modificazione, che noi faremo se non vi dispiace.

*Sig. Giovanni Brusap..... Forlì p. Meldola* — I francobolli furono ricevuti e le furono anche rimandati: ci duole che sia andata perduta la lettera: il *flacon* non fu ricevuto alla posta perchè contenente sostanze infiammabili. Se ella ha il mezzo di incaricar qualcuno che passi per Torino, noi gli rimetteremo il *flacon* egualmente.

### Sestine-Logogrifo

(Continuazione e fine — V. N° precedente)

D'utili vite il prezioso . . . . .  
Troncato vede da immatura . . . . .  
E di se stessa far l'Italia . . . . .  
L'Ovest se preme, ovver se preme il . . . . .  
L'ire fraterne amar, l'odio di . . . . .  
Sdegnando i pregi i più nobil . . . . .  
Ascolta, ei grida, le dolenti . . . . .  
Che in tutta Italia risonare io . . . . .  
Alto Motor delle celesti . . . . .  
Guida tu al chiuso questo cieco . . . . .  
Per te risplenda amica stella all' . . . . .  
Che la sbattuta nave adduca in . . . . .  
Riga d'amaro pianto, e volto, e . . . . .  
Italia mia, se pure il pianto è . . . . .  
Chè il Franco Sire, insidiando al . . . . .  
Stese su Nizza la rapace . . . . .  
Bandisci alfine la speranza . . . . .  
D'ajuti dalla Senna, o dalla . . . . .  
Getta il turrato un di gemonato . . . . .  
Spoglia il regal, vesti funereo . . . . .  
Chè ignavia impera, e va tapino il . . . . .  
Sicchè turpe è il goder, dolersi è . . . . .  
Nova Rachele di Giudea sul . . . . .  
Piangi i figli caduti in . . . . .

GIOVANNI BRUMBELLI.

Spiegazione della *Sciarada* precedente:

BENE-FICO.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

### COMPAGNIA DELLE INDIE

La *COMPAGNIE DES INDES* (rue de Grenelle St-Germain, 42, Paris) dà lo slancio e il tono alla moda per le ricche stoffe in *Folar d'India* di cui tiene la più assortita specialità. Spedizione franca dei campioni.

### Lettere di Porto

PER LE SPEDIZIONI FERROVIARIE  
a grande e piccola velocità, andate in uso col 1° febbraio 1867.  
Vendonsi alla tipografia Letteraria, portici di piazza S. Carlo, n° 10.

Tipografia Letteraria.